



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 14/02/2011

OGGETTO: Parcheggi Comunali – Provvedimenti.

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di febbraio, alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco		Si
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo		Si
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio		Si
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria		Si
BARLOTTI Francesco	Si		RAGNI Nicola		Si
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA, IANNELLI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 15

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è **pubblica**.

Relazione sull'argomento il consigliere Ricci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Ente ha avviato nell'anno 2007 la gestione diretta del Servizio Parcheggi sulle strade comunali di Capaccio Scalo e Paestum, senza ottenere risultati economicamente soddisfacenti da giustificare il mantenimento del servizio;

Constatato che le difficoltà economiche dell'Ente, dovute ai tagli dei trasferimenti statali, ai mancati finanziamenti regionali, all'impossibilità, per decisione legislativa, di aumentare le imposte e tasse, al mancato introito annuo del 20% circa delle entrate comunali, stanno compromettendo la regolare gestione dei servizi pubblici;

Ritenuto necessario, quindi, per reperire nuove risorse finanziarie, attivare iniziative in grado di superare le problematiche riscontrate nella gestione diretta dei parcheggi comunali;

Esaminata la proposta avanzata dall'area tecnica, come si evince dagli elaborati trasmessi, che di seguito si riportano:

- a) Relazione progettuale per la gestione dei Parcheggi di Capaccio e modalità per il reperimento di aziende specializzate nel settore;
- b) Piano economico-finanziario dei Parcheggi di Capaccio;
- c) Regolamento dei Parcheggi - modifiche;
- d) Aree Parcheggio;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, riportati in allegato:

Valutata favorevole la proposta dell'Amministrazione Comunale, correlata alle esigenze dell'Ente e, quindi, meritevole di approvazione;

Visti i verbali delle competenti commissioni consiliari;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

IL PRESIDENTE legge il dispositivo di delibera con la integrazione proposta dal consigliere Ricci, che accoglie la richiesta del consigliere Mauro di rendere la sosta breve gratuita per i primi 15 minuti, ponendola a votazione.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 15 , astenuti n. ///, votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, contrari n. ///;

DELIBERA

- 1) Di apportare le modifiche al Regolamento dei Parcheggi, come riportato nel nuovo schema di regolamento allegato con la riduzione della sosta breve (sulla planimetria indicata in viola) da 30 minuti a 15 minuti ;
- 2) Di stabilire l'esternalizzazione del Servizio dei Parcheggi nelle aree del territorio riportato nelle allegate planimetrie;
- 3) Di approvare il Piano economico-finanziario per la gestione dei parcheggi individuati nell'allegate planimetrie;
- 4) Di dare mandato alla G.C. di individuare ulteriori aree da destinare a parcheggio a pagamento nel territorio Comunale e prioritariamente nelle aree di maggiore interesse economico al fine di fronteggiare in parte le difficoltà economiche in cui verte l'Ente;
- 5) Di dare mandato allo stesso organo, visto l'importante intervento infrastrutturale finanziato con fondi europei per la realizzazione dei parcheggi in località Paestum con l'intento di decongestionare l'area archeologica dal traffico auto-veicolare, di vietare l'accesso agli autobus nell'area archeologica ed utilizzare per questi i parcheggi denominati P2 "Stazione ferroviaria" e P3 "Cirio";

Interventi

MAURO GIUSEPPE: Stasera vengono raccolti i frutti di una iniziativa nata circa 5 anni fa con la precedente Amministrazione. D'accordo sulla proposta all'ordine del giorno. Chiede lumi in ordine alla sosta breve, chiedendo sosta gratuita per i primi 15 minuti.

RICCI: Nelle città dove già c'è un piano parcheggi non vi è il concetto di sosta breve, ma quel minimo di tolleranza nella fermata dell'auto.

BARLOTTI RAFFAELE: Avrebbe voluto intervenire in precedenza per formulare gli auguri ai neo assessori, con augurio di buon lavoro. In ordine alla sosta breve auspicata dal consigliere Mauro non è peregrina la richiesta, in quanto molte realtà la sosta già prevede i primi 15 minuti di tolleranza. Se ciò non fosse possibile per garantire la sostenibilità economica del progetto, va bene così, altrimenti avrebbe senso accogliere la richiesta di gratuità dei primi 15 minuti di sosta.

CARAMANTE: Augura ai neo assessori e complimenti al Sindaco per la scelta ricaduta su dei giovani. Sui parcheggi non si tratta di tollerare o meno soste brevi, perché il progetto comunque prevede in alcune zone determinate una sosta gratuita pari a minuti 30. Poi vi sono anche zone completamente libere da pedaggio per la sosta. La scelta di regolamentare i parcheggi urbani è scelta di civiltà.

RICCI: Ringrazia l'UTC e Comando VV.UU. per l'aiuto fornito.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Lì 18.02.2011

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 4) PARCHEGGI COMUNALI - PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale 03 del 08 febbraio 2011

Oggetto: Parere in ordine al seguente Regolamento Comunale:

"Regolamento per l'uso dei parcheggi pubblici non custoditi".

Oggi 08 febbraio 2011, alle ore 15,30, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone della dott.ssa Donatella Raeli e del rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

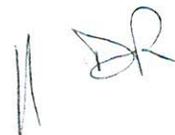
Il Collegio

-) visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi interessati, per la propria competenza;

PREMESSO CHE

I revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminato



lo schema del Regolamento citato così come proposto e modificato.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine al Regolamento predetto .

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 16,15.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al Responsabile del Servizio Tributi.

Capaccio, 08 febbraio 2011

IL Collegio dei revisori

Dott.ssa Donatella Raeli

Rag Roberto Antonio Mutalipassi



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

REGOLAMENTO

PER L'USO DEI PARCHEGGI PUBBLICI NON CUSTODITI

SOMMARIO

ART. 1. Oggetto	ART. 1. Oggetto
ART. 2. Orario	ART. 2. Orario
ART. 3. Divieti	ART. 3. Divieti
ART. 4. Obblighi degli utenti	ART. 4. Obblighi degli utenti
ART. 7. Danni	ART. 5. Danni
ART. 8. Esenzioni	ART. 6 Esenzioni
ART. 9. Agevolazioni	ART. 7 Agevolazioni
ART. 10. Sanzioni	ART. 8. Sanzioni
ART. 11. Obblighi dell'Ente	ART. 9. Obblighi dell'Ente
ART. 12. Vigilanza	ART. 10. Vigilanza
ART. 13. Tariffe	ART. 11. Tariffe
ART. 14. Modalità di pagamento	ART. 12. Modalità di pagamento
ART. 15. Controversie	ART. 13. Controversie
ART. 16. Accettazione	ART. 14. Accettazione



Veckis

ART. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e la gestione dell'attività dei parcheggi non custoditi che sarà svolta secondo le norme del presente regolamento, al quale anche gli utenti dovranno attenersi.

ART. 2. Orario

L'utilizzo del servizio svolto dal parcheggio è ad orario.

Per "orario" si intende quello che può essere usufruito esclusivamente nell'ambito del periodo d'apertura di ciascun giorno.

Il servizio deve essere svolto secondo il calendario e gli orari indicati dalla Amministrazione Comunale. Il calendario di apertura e gli orari dovranno essere esposti al pubblico. Il servizio potrà restare sospeso in caso di assoluta necessità per lavori o per casi di forza maggiore. L'utente è tenuto ad informarsi sia dell'orario di inizio che di fine del servizio e quindi a ritirare il proprio veicolo prima della scadenza di detto orario.

ART. 3. Divieti

Agli utenti è vietato:

- a) sostare senza necessità nel parcheggio con il motore acceso;
- b) ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi;
- c) fumare nei locali del parcheggio;
- d) portare sostanze infiammabili ed esplosive o comunque pericolose nel parcheggio;
- e) effettuare qualsiasi travaso di carburante nell'interno del parcheggio;
- f) usare i fari abbaglianti all'interno del parcheggio;
- g) sostare con l'automezzo lungo le corsie di scorrimento;
- h) effettuare o far effettuare da altri la pulizia dell'automezzo all'interno del parcheggio;
- i) scaricare sul pavimento acqua, olio od ogni altro materiale che possa sporcare e/o danneggiare.

ART. 4. Obblighi degli utenti

Inoltre gli utenti sono tenuti a:

- a) seguire il senso di circolazione indicato nella segnaletica e tenere velocità non superiore al passo d'uomo;
- b) ricoverare il mezzo nei posti liberi;

L'Ente, in caso di violazione di norme del presente regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione e/o al normale uso del parcheggio, è autorizzata ad asportare l'autovettura ed a collocarla altrove all'aperto, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

NUOVO

. ART. 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e la gestione dell'attività dei parcheggi non custoditi che sarà svolta secondo le norme del presente regolamento, al quale anche gli utenti dovranno attenersi.

Nuove aree per l'uso e gestione dell'attività dei parcheggi non custoditi vengono individuate con provvedimento della Giunta Comunale previa istruttoria da parte dei competenti settori.

ART. 2. Orario

L'utilizzo del servizio svolto dal parcheggio è ad orario.

Per "orario" si intende quello che può essere usufruito esclusivamente nell'ambito del periodo d'apertura di ciascun giorno.

Il servizio deve essere svolto secondo il calendario e gli orari indicati dalla Amministrazione Comunale. Il calendario di apertura e gli orari dovranno essere esposti al pubblico. Il servizio potrà restare sospeso in caso di assoluta necessità per lavori o per casi di forza maggiore. L'utente è tenuto ad informarsi sia dell'orario di inizio che di fine del servizio e quindi a ritirare il proprio veicolo prima della scadenza di detto orario.

ART. 3. Divieti

Agli utenti è vietato:

- a) sostare senza necessità nel parcheggio con il motore acceso;
- b) ostacolare in qualsiasi modo il movimento ed il funzionamento dei servizi;
- c) fumare nei locali del parcheggio;
- d) portare sostanze infiammabili ed esplosive o comunque pericolose nel parcheggio;
- e) effettuare qualsiasi travaso di carburante nell'interno del parcheggio;
- f) usare i fari abbaglianti all'interno del parcheggio;
- g) sostare con l'automezzo lungo le corsie di scorrimento;
- h) effettuare o far effettuare da altri la pulizia dell'automezzo all'interno del parcheggio;
- i) scaricare sul pavimento acqua, olio od ogni altro materiale che possa sporcare e/o danneggiare.

ART. 4. Obblighi degli utenti

Inoltre gli utenti sono tenuti a:

- a) seguire il senso di circolazione indicato nella segnaletica e tenere velocità non superiore al passo d'uomo;
- b) ricoverare il mezzo nei posti liberi;

Il gestore, in caso di violazione di norme del presente regolamento che comportino situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione e/o al normale uso del

Stella

2

Sarà pure autorizzata ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura.

ART. 7. Danni

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dagli utenti all'interno del parcheggio, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Ente gestore del parcheggio.

L'Ente non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto.

ART. 8. Esenzioni

Nei parcheggi è consentita la sosta gratuita ai seguenti soggetti:

- a) i "Residenti", cioè le persone fisiche anagraficamente residenti, che hanno l'abitazione adiacente al parcheggio;
- b) I veicoli dei portatori di Handicap provvisti dello speciale contrassegno di cui all'art. 188 del Codice della Strada (invalidi).
- c) I familiari (genitori, figli, fratelli, cognati, nipoti) che devono prestare assistenza, a persone non autosufficienti residenti;
- d) Polizia;
- e) Vigili del Fuoco;
- f) Mezzi di soccorso;
- g) Pubbliche Amministrazioni;
- h) Medici convenzionati in medicina generale e pediatria del Comune di Capaccio con contrassegno;
- i) Enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM, GAS, IDRICO). I veicoli dovranno essere muniti di proprio contrassegno di riconoscimento o scritta identificativa;
- j) Giornalisti con contrassegno stampa;
- k) Consiglieri Comunali, Assessori e Dirigenti e Funzionari del Comune di Capaccio con contrassegno;
- l) Forze Armate;
- m) Veicoli di Consolati in possesso di contrassegno.
- n) I mezzi di lavoro delle attività commerciali ed artigianali ubicate nelle zone parcheggio, per il periodo di lavoro (scarico e carico merce).

Il contrassegno si ottiene presentando apposita domanda presso gli Uffici Comunali, che esperiti gli accertamenti del caso, provvederanno al rilascio o al diniego, entro tre giorni dalla richiesta.

Il contrassegno che dovrà essere applicato dal richiedente sul cruscotto della propria autovettura. La mancata esposizione del citato contrassegno sarà

parcheggio, è autorizzato ad asportare l'autovettura ed a collocarla altrove all'aperto, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

Sarà pure autorizzata ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura.

ART. 5. Danni

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti, investimenti provocati dagli utenti all'interno del parcheggio, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei diretti confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico del Gestore del parcheggio.

Il Gestore non risponde dell'autovettura parcheggiata, né di quanto in essa contenuto.

ART. 6. Esenzioni

Nei parcheggi è consentita la sosta gratuita ai seguenti soggetti:

- a) I veicoli dei portatori di Handicap provvisti dello speciale contrassegno di cui all'art. 188 del Codice della Strada (invalidi).
- b) I familiari (genitori, figli, fratelli, cognati, nipoti) che devono prestare assistenza, a persone non autosufficienti residenti;
- c) Polizia;
- d) Vigili del Fuoco;
- e) Mezzi di soccorso;
- f) Pubbliche Amministrazioni;
- g) Medici convenzionati in medicina generale e pediatria del Comune di Capaccio con contrassegno;
- h) Enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM, GAS, IDRICO). I veicoli dovranno essere muniti di proprio contrassegno di riconoscimento o scritta identificativa;
- i) Giornalisti con contrassegno stampa;
- j) **I veicoli di servizio di persone non autosufficienti;**
- k) Forze Armate;
- l) Veicoli di Consolati in possesso di contrassegno.
- m) I mezzi di lavoro delle attività commerciali ed artigianali ubicate nelle zone parcheggio, per il periodo di lavoro (scarico e carico merce).

Il contrassegno si ottiene presentando apposita domanda presso gli Uffici della Polizia Locale, che esperiti gli accertamenti del caso, provvederanno al rilascio o al diniego, entro tre giorni dalla richiesta.

Il contrassegno dovrà essere applicato dal richiedente sul cruscotto della propria autovettura. La mancata esposizione del citato contrassegno sarà

sanzionata nei modi previsti dall'art. 10 del presente regolamento.

ART. 9. Agevolazioni

E' consentita la sosta gratuita di pochi minuti nei seguenti casi:

- a) nei parcheggi ubicati presso gli istituti scolastici, durante l'orario di apertura e chiusura delle scuole, agli accompagnatori degli alunni;
- b) nel parcheggio ubicato presso il mercato settimanale, nel giorno e nell'orario di mercato.

E' consentito il pagamento ridotto nei seguenti casi:

- a) i soggetti che svolgono, per un periodo superiore ad un mese, attività lavorativa nella zona adiacente al parcheggio;
- b) agli studenti iscritti a scuole adiacenti ai parcheggi.

Il pagamento della tariffa ridotta è effettuato tramite abbonamento consistente in "gratta e sosta" di valore ridotto del 50 % della tariffa, oppure, mediante autoparchimetro individuale che consente il frazionamento della tariffa.

Le modalità per riconoscimento del diritto e quindi il rilascio del contrassegno sono previste all'art. 8.

La mancata esposizione sarà sanzionata con le modalità previste all'art.10.

ART. 10. Sanzioni

Negli spazi di sosta, nel caso in cui la sosta dovesse protrarsi oltre l'orario prepagato o in assenza di pagamento, oppure qualora sia stato effettuato un pagamento inferiore alla tariffa stabilita, il personale addetto dell'Ente, cui sono state conferite le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 della l. 127/97, provvederà a rilevare infrazione al Codice della Strada.

L'Ente, in ogni caso, non potrà effettuare il recupero del credito dovuto per il mancato o insufficiente pagamento della tariffa stabilita o applicare penali, nelle modalità previste dalla Legge. Qualsiasi sia il tipo di utilizzo del servizio in relazione, l'Ente gestore del parcheggio, decorsi giorni uno senza che l'autovettura sia stata ritirata e sia stato corrisposto integralmente il corrispettivo, sarà autorizzata ad asportarla e collocarla altrove, anche all'aperto ed in luogo non custodito, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

Sarà pure autorizzata ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore dell'autovettura e ciò decorsi giorni tre.

L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.Lgs. 30 aprile 1992

sanzionata nei modi previsti dall'art. 8 del presente regolamento.

ART. 7. Agevolazioni

E' consentita la sosta gratuita di pochi minuti nei seguenti casi:

- a) nei parcheggi ubicati presso gli istituti scolastici, durante l'orario di apertura e chiusura delle scuole, agli accompagnatori degli alunni;
- b) nel parcheggio ubicato presso il mercato settimanale, nel giorno e nell'orario di mercato.

Il Gestore può consentire il pagamento ridotto nei seguenti casi:

- a) i soggetti che svolgono, per un periodo superiore ad un mese, attività lavorativa nella zona adiacente al parcheggio;
- b) agli studenti iscritti a scuole adiacenti ai parcheggi.

Il pagamento della tariffa ridotta è effettuato tramite abbonamento consistente in "gratta e sosta" di valore ridotto del 50 % della tariffa, oppure, mediante autoparchimetro individuale che consente il frazionamento della tariffa.

Le modalità per riconoscimento del diritto e quindi il rilascio del contrassegno sono previste all'art. 6.

La mancata esposizione sarà sanzionata con le modalità previste all'art.8.

ART. 8. Sanzioni

Negli spazi di sosta, nel caso in cui la sosta dovesse protrarsi oltre l'orario prepagato o in assenza di pagamento, oppure qualora sia stato effettuato un pagamento inferiore alla tariffa stabilita, il personale addetto del Gestore, cui sono state conferite le funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta ai sensi dell'art. 17 della l. 127/97, provvederà a rilevare infrazione al Codice della Strada.

Il Gestore, in ogni caso, non potrà effettuare il recupero del credito dovuto per il mancato o insufficiente pagamento della tariffa stabilita o applicare penali, nelle modalità previste dalla Legge.

L'iter amministrativo per la riscossione delle infrazioni sarà curato dall'ufficio verbali della

Polizia Locale. Qualsiasi sia il tipo di utilizzo del servizio in relazione, il Gestore del parcheggio, decorsi giorni uno senza che l'autovettura sia stata ritirata e sia stato corrisposto integralmente il corrispettivo, sarà autorizzata ad asportarla e collocarla altrove, anche all'aperto ed in luogo non custodito, senza alcuna responsabilità, anche per gli eventuali danni che dovessero verificarsi durante il trasporto.

Sarà pure autorizzata ad aprirla forzatamente, onde verificare gli eventuali documenti al suo interno, per accertare chi sia il proprietario o l'utilizzatore

Handwritten signature

n.285 e s.m.i..-

ART. 11. Obblighi dell'Ente

L'Ente gestore del parcheggio è tenuto, nell'attività qui disciplinata a mantenere a proprie cura e spese, in perfetto stato di efficienza, la segnaletica sia interna che esterna del parcheggio, nonché gli impianti tutti compresi dispositivi di sicurezza, di segnaletica e di controllo, a curare che i parcheggi siano conservati puliti e decorosi

ART. 12. Vigilanza

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sul parcheggio.

Le autovetture, per accedere al posteggio, dovranno essere munite di schede gratta e sosta o di ricevuta di pagamento rilasciata dall'autoparchimetro.

In caso di riscontrate inadempienze verranno conseguentemente applicate da parte del Comune le sanzioni previste dal presente Regolamento.

ART. 13. Tariffe

Le tariffe orarie di pagamento sono stabilite con provvedimento da parte della Giunta Comunale in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Aree Urbane.-

ART. 14. Modalità di pagamento

La sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante l'utilizzo di appositi dispositivi di controllo della durata degli stazionamenti.-

Il pagamento della sosta, come da tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale, deve avvenire anticipatamente con la seguenti modalità:

- tramite biglietto a cancellatura di velo prestampato ("gratta e sosta") -

- tramite "autoparchimetro individuale".

L'autoparchimetro individuale, il gratta e sosta dovranno essere esposti in maniera ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.

I biglietti sono reperibili presso tutti i negozi adiacenti alle zone posteggio, che hanno dato la propria disponibilità alla distribuzione.

ART. 15. Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente regolamento, compresa l'eventuale irrogazione delle sanzioni di cui al precedente art. 14, tra il Comune di Capaccio e gli utenti del parcheggio, sarà risolta da un Collegio Arbitrale che deciderà in maniera rituale, secondo le previsioni del C.P.C.

Il Collegio Arbitrale sarà costituito da un membro designato da ciascuna parte ed un terzo, che fungerà

dell'autovettura e ciò decorsi giorni tre.

L'utilizzo dei parcometri è disciplinato e sanzionato ai sensi degli artt. 7 e 157 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e s.m.i..-

ART. 9. Obblighi dell'Ente

Il Gestore del parcheggio è tenuto a realizzare e mantenere a propria cura e spesa, in perfetto stato di efficienza, la segnaletica sia orizzontale che verticale del parcheggio, nonché gli impianti tutti compresi dispositivi di sicurezza e di controllo, a curare che i parcheggi siano conservati puliti e decorosi

ART. 10. Vigilanza

L'Amministrazione Comunale potrà esercitare, nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni, ogni forma di controllo e vigilanza sul parcheggio.

Le autovetture, per accedere al posteggio, dovranno essere munite di schede gratta e sosta o di ricevuta di pagamento rilasciata dall'autoparchimetro.

In caso di riscontrate inadempienze verranno conseguentemente applicate da parte del Comune le sanzioni previste dal presente Regolamento.

ART. 11. Tariffe

Le tariffe orarie di pagamento sono stabilite con provvedimento da parte della Giunta Comunale in conformità alle direttive del Ministero dei Lavori Pubblici, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Aree Urbane.-

ART. 12. Modalità di pagamento

La sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante l'utilizzo di appositi dispositivi di controllo della durata degli stazionamenti.-

Il pagamento della sosta, come da tariffa stabilita dall'Amministrazione Comunale, deve avvenire anticipatamente con la seguenti modalità:

- tramite biglietto a cancellatura di velo prestampato ("gratta e sosta") -

- tramite "autoparchimetro individuale".

L'autoparchimetro individuale, il gratta e sosta dovranno essere esposti in maniera ben visibile, sul cruscotto all'interno dell'auto.

I biglietti dei gratta e sosta sono reperibili presso tutti i negozi adiacenti alle zone posteggio, che hanno dato la propria disponibilità alla distribuzione.

ART. 13. Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente regolamento, compresa l'eventuale irrogazione delle sanzioni di cui al precedente art. 8, tra il Comune di Capaccio e gli utenti del parcheggio, sarà risolta da un Collegio Arbitrale che deciderà in maniera rituale, secondo le previsioni del C.P.C.

Handwritten signature

da Presidente, indicato dai primi due arbitri.
In caso di disaccordo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno su richiesta della parte più diligente.

ART. 16. Accettazione

Col semplice fatto della consegna del veicolo in parcheggio, l'utente accetta integralmente tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento, copia del quale, a cura del gestore, sarà affissa all'entrata del parcheggio.

In ogni caso, per tutti i veicoli presenti durante le ore del servizio di parcheggio non custodito, nelle aree a ciò adibite, valgono tutte le norme e le condizioni qui stabilite, senza eccezione alcuna e ciò sia nei confronti dei relativi proprietari che dei conducenti o utilizzatori.

ART. 16. Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione.

Il Collegio Arbitrale sarà costituito da un membro designato da ciascuna parte ed un terzo, che fungerà da Presidente, indicato dai primi due arbitri.

In caso di disaccordo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno su richiesta della parte più diligente.

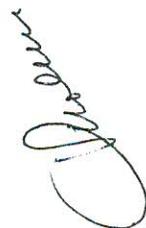
ART. 13. Accettazione

Col semplice fatto della consegna del veicolo in parcheggio, l'utente accetta integralmente tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento, copia del quale, a cura del gestore, sarà affissa all'entrata del parcheggio.

In ogni caso, per tutti i veicoli presenti durante le ore del servizio di parcheggio non custodito, nelle aree a ciò adibite, valgono tutte le norme e le condizioni qui stabilite, senza eccezione alcuna e ciò sia nei confronti dei relativi proprietari che dei conducenti o utilizzatori.

ART. 14. Entrata in vigore

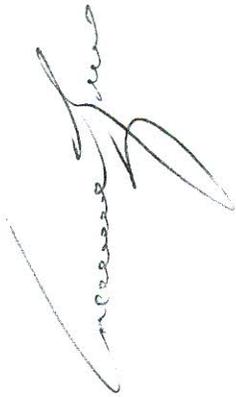
Il presente regolamento, dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione.



COMUNE DI CAPACCIO

PROGETTO

GESTIONE PARCHEGGI CAPACCIO 2011/2015



N.	Area di parcheggio Nome strade	Località a località	Tariffa /Ora	Numero Posti a pagam.	Ore/Giorno occupaz. (8,00/20,00)	Numero Soste occupaz. Feriali	Numero Soste Annue	% occup. Annue previste	Ricavo Annuo	Num. anni	Totale Ricavo
1	Via Magna Graecia	Via Italia 61: da inters. M.Graecia fino a inters. P.Santini PARCHEGGIO 1	0,50	92	12	312	344448	25,00	43056,00	6,67	287183,52
2	Via Italia 61	Via Parri : inters.Via Italia61 fino a inters. Via Fornilli PARCHEGGIO 2	0,50	93	12	312	348192	25,00	43524,00	6,67	290305,08
3	Via Italia 61	Via Italia 61 :inters.P.Santini e Via A.Moro PARCHEGGIO 3	0,50	45	12	312	168480	25,00	21060,00	6,67	140470,20
4	Viale della Repubblica	Viale della Repubblica: da rotatoria fino a "Paestum Sport" PARCHEGGIO 4	0,50	34	12	312	127296	25,00	15912,00	6,67	106133,04
5	Via Magna Graecia	Via Magna Graecia: da bar Night and Day fino a inters. Via Fornilli PARCHEGGIO 5	0,50	159	12	312	595296	25,00	74412,00	6,67	496328,04
6	Via Magna Graecia	Paestum Cirio: Auto	2,00	40	12	180	86400	25,00	43200,00	6,67	288144,00
6	Via Magna Graecia	Paestum Cirio: Bus tariffa giornaliera (14 euro al giorno) PARCHEGGIO 6	14,00	40	1	180	7200	20,00	20160,00	6,67	134467,20
7	Via Capaccio - Paestum	Paestum Stazione: Auto	1,50	40	12	180	86400	25,00	32400,00	6,67	216108,00

Quaranta

1

N.	Area di parcheggio Nome strade	Località a località	Tariffa /Ora	Numero Posti a pagam.	Ore/Giorno occupaz. (8,00/20,00)	occupaz. Feriali	Numero Soste Annue	% occup.	Numero Soste Annue previste	Ricavo Annuo	Num. anni	Totale Ricavo
----	-----------------------------------	---------------------	-----------------	-----------------------------	--	---------------------	--------------------------	-------------	--------------------------------------	-----------------	--------------	------------------

7	Via Capaccio - Paestum	Paestum Stazione: Bus tariffa giornaliera (11 euro al giorno) PARCHEGGIO 7	11,00	20	1	180	3600	20,00	720	7920,00	6,67	52826,40
							1767312		441288	301644,00		2011965,48




SPESSE DI INVESTIMENTO 2011/2015

AREA	Costo acquisto				Ammortamento		PARCOMETRI		Ammortamento		Ammortamento		
	N.	€ Segnaletica orizzontale	N.	€ Segnaletica verticale	Totale costo	%	Costo annuo	N.	Costo €	Totale costo	%	Costo annuo	Totale spese
Parcheggio n. 1	92	10,00	30	200,00	6920,00	15,00	1038,00	5	6000,00	30000,00	15,00	4500,00	36938,46
Parcheggio n. 2	93	10,00	30	200,00	6930,00	15,00	1039,50	2	6000,00	12000,00	15,00	1800,00	18939,47
Parcheggio n. 3	45	10,00	30	200,00	6450,00	15,00	967,50	1	6000,00	6000,00	15,00	900,00	12456,23
Parcheggio n. 4	34	10,00	30	200,00	6340,00	15,00	951,00	1	6000,00	6000,00	15,00	900,00	12346,17
Parcheggio n. 5	159	10,00	30	200,00	7590,00	15,00	1138,50	6	6000,00	36000,00	15,00	5400,00	43611,80
Parcheggio n. 6	80	10,00	30	200,00	6800,00	15,00	1020,00	1	6000,00	6000,00	15,00	900,00	12806,40
Parcheggio n. 7	60	10,00	30	200,00	6600,00	15,00	990,00	1	6000,00	6000,00	15,00	900,00	12606,30
Totale	563		210		47630,00		7144,50	17	42000,00	102000,00		15300,00	22444,50
													149704,82

Finanziaria

FS

PARCHEGGI 2011/2015

Num. DIPENDENTE	Contratto Terziario								Tipo rapp.	Mesi	Gg. Sett.	Settimane	Ore gg.	Costo orario Pers.	Costo Personale	Anni Convenz.	Totale costo Personale
	L8 L7 L6 L5 L4 L3 L2 L1																
	L8	L7	L6	L5	L4	L3	L2	L1									
1										12	6	4	6	17,45	30.153,60	6,67	201.124,51
2										12	6	4	6	17,45	30.153,60	6,67	201.124,51
3										4	6	4	6	17,45	10.051,20	6,67	67.041,50
4										4	6	4	6	17,45	10.051,20	6,67	67.041,50
5										4	6	4	6	17,45	10.051,20	6,67	67.041,50
															90.460,80		603.373,54

Handwritten signature

Handwritten mark

SPESA DI FUNZIONAMENTO 2011/2015

AREA	UFFICIO AMMINISTRATIVO					PARCHEGGI					Totale spese annue	Anni	Totale spese		
	Spese Ammin.	Call Center	C/C Bancario	Utenza Telef.	Spese varie	Spese conces.	Piano Inform.	Energia Elettrica	Pulizia	Manutenz. Attrezz. Mezzi				Carbur.	Stampati
Parcheggio n. 1	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 2	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 3	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 4	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 5	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 6	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Parcheggio n. 7	3000,00	800,00	1200,00	700,00	500,00	700,00	330,00	700,00	1200,00	500,00	500,00	500,00	10630,00	6,67	70902,10
Totale	21000,00	5600,00	8400,00	4900,00	3500,00	4900,00	2310,00	4900,00	8400,00	3500,00	3500,00	3500,00	74410,00		496314,70



COMUNE di CAPACCIO
(PROVINCIA DI SALERNO)

**“PROGETTO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI
COMUNALI”**

RELAZIONE TECNICA

Il Sindaco

Sig. Pasquale MARINO

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Ing. Giuseppe AGRESTI

Il Responsabile di Settore incaricato

Dott. Ing. Carmine GRECO

IL PROGETTO PARCHEGGI PUBBLICI NON CUSTODI NEL TERRITORIO DI CAPACCIO

La gestione dei parcheggi a pagamento permette, all'ente locale, l'introduzione di una cultura della "sosta breve", migliorando, a favore della generalità dei cittadini, le condizioni del traffico assicurando all'Amministrazione comunale nuove entrate. Attraverso la regolamentazione della sosta a pagamento si attua un "principio di equità", sulla base del quale il cittadino corrisponde un prezzo per l'utilizzo di un bene collettivo quale è lo spazio urbano, consentendo un utilizzo più razionale dei parcheggi, che saranno usati secondo necessità e quindi risulteranno mediamente più disponibili. Inoltre, la regolamentazione della sosta diventa un elemento determinante per il recupero dei suoli stradali alla loro primaria funzione di reti viarie. Le aree di sosta regolata producono senz'altro un miglioramento ambientale e di sicurezza per il cittadino, contrastando la "sosta selvaggia".

La gestione diretta dei parcheggi pubblici del Comune di Capaccio.

Il Comune di Capaccio ha già sperimentato negli anni addietro la gestione diretta dei parcheggi pubblici, senza ottenere risultati economicamente soddisfacenti.

Il servizio ha avuto la seguente evoluzione:

- ✓ nell'anno 2005, con atto di C.C. n. 36 del 19-05-2005 è stato:
 - istituito il servizio di parcheggi comunali non custoditi nelle seguenti aree: Paestum, Capaccio Scalo, litorale marittimo;
 - approvato il Regolamento per l'uso dei parcheggi pubblici non custoditi, fissando le seguenti tariffe: Paestum € 1,00 per un ora e € 2,50 per 6 ore; Capaccio Scalo € 0,30 per 30 minuti; Litorale marittimo € 1,00 per un ora e € 2,50 per 6 ore;e con atto di G.C. n. 271 de 07-07-2005, è stato installato il sistema di controllo sosta a pagamento con biglietto prepagato (gratta e vinci) in Capaccio Scalo;
- ✓ nell'anno 2007, con atto di G.C. n. 222 del 09/11/2007 è stata revocata la precedente delibera n. 271/2005 ritenendo il servizio non economicamente vantaggioso;

La criticità economica nella gestione diretta del servizio è stata rilevata in tutti i suoi fattori gestionali, come di seguito riporto:

- La gestione del Servizio.

La gestione era affidata alle risorse umane appartenenti all'Ufficio Tributi, già sotto dimensionate, aggravando ulteriormente le problematiche della gestione dei servizi economicamente rilevanti .

- Il sistema di rilascio del ticket di sosta.

La consegna dei ticket di sosta avveniva, soltanto, negli orari di apertura dei negozi da parte dei solo titolari propensi ad anticipare le somme per

l'acquisto dei bollettari, dietro l'aggio del 10% del costo. Di conseguenza, non potevano essere contestati le infrazioni rilevate durante gli orari di chiusura degli esercizi aderenti.

- Il controllo del pagamento del ticket di sosta.

Il controllo era affidato a Vigili Urbani a tempo determinato, assunti appositamente per tale attività, con notevole aggravio di spesa.

La gestione in concessione dei parcheggi pubblici del Comune di Capaccio.

Per superare gli ostacoli economici e consentire di applicare il principio di equità nella gestione dei beni pubblici si può ricorrere all'esterno, affidando il servizio di gestione delle soste a pagamento, ad un terzo, in grado di farsi carico della gestione integrata del servizio, dalla realizzazione della segnaletica all'installazione dei dispositivi di pagamento, e della riscossione degli introiti.

In questo caso, per attivare le procedure necessarie per la concessione del servizio pubblico dei parcheggi, occorre predisporre un progetto che preveda, oltre all'utilizzo di parcometri, anche un controllo sistematico delle aree gestite da parte di personale specializzato, che contenga:

- a) La planimetria delle aree da dare in concessione;
- b) L'attrezzatura di segnaletica stradale;
- c) L'attrezzatura per il rilascio dei ticket di pagamento;
- d) Le risorse umane (ausiliari del traffico) necessarie per il controllo;
- e) Le tariffe da applicare;
- f) Il Regolamento Comunale;
- g) Il Piano economico - finanziario;

Per una prima sperimentazione è consigliabile orientare la scelta su zone ad alta densità abitativa e su strade ad alta densità di esercizi commerciali, come via Magna Graecia, Italia 61, viale della Repubblica in Capaccio Scalo.

Le suddette strade risultano già provviste di segnaletica orizzontale e verticale, quindi la spesa di adeguamento alla sosta a pagamento sarà contenuta alle sole tabelle riportanti il costo, l'orario e le informazioni per la sosta. Tale scelta comunque rimarrà condizionata al tipo di segnaletica che sarà scelta dalla ditta partecipante all'appalto.

Si dovrà attrezzare l'area con sistemi di pagamento (parcometri) ad una distanza non superiore a 300 mt., e comunque in modo da non creare disagio all'utenza.

Le modalità di pagamento e le tariffe sono definite dall'Ente e possono variare per città e per zona. Sono indicate nella segnaletica stradale presente presso le aree a pagamento e sui parcometri. Negli spazi a pagamento, i veicoli debbono esporre ben visibile sul cruscotto, in alternativa:

D

Stolens

- il ticket o altro documento di pagamento da cui risulta l'orario di termine del parcheggio;
- il permesso speciale che dà diritto alla sosta;

Il pagamento della sosta dovrà avvenire:

- in contanti, inserendo le monete accettate nei parcometri, fino alla cifra voluta;
- tessere prepagate ricaricabili;
- tessere di abbonamento;

Ai portatori di handicap è riservato il diritto di parcheggiare senza oneri nelle aree di sosta a pagamento a loro dedicate. Presso ogni infrastruttura o area di sosta su strada, infatti, almeno un posto ogni 50 è riservato al parcheggio di auto con il contrassegno "disabili", come riportato nel Regolamento comunale. L'Ente potrà inserire nel Regolamento anche delle esenzioni del pagamento alle donne in gravidanza.

Potrà essere adottato un sistema di pagamento che coinvolga anche i commercianti, mediante il parziale rimborso presso gli esercizi pubblicizzati della tariffa pagata sul tagliando di parcheggio, che otterrebbero così non solo la pubblicità dell'esercizio ma anche la visita dell'utente.

Il Personale adibito al controllo delle attrezzature e delle soste dovrà essere formato per assumere la qualifica di "Ausiliari del Traffico". Tali figure, ai sensi del Codice della Strada, eserciteranno le loro attività in regime di equiparazione alle attività effettuate dalla Polizia Municipale quali, ad esempio, accertare le violazioni in materia della sosta in quei siti in cui esistono parcheggi o aree di sosta a pagamento, ovvero ispezionare tutta la segnaletica affinché la stessa sia sempre in perfette condizioni. La loro attività di accertamento, si estende sino alla redazione del verbale di contestazione, ai sensi degli artt. 200 e 201 C.d.S., con i contenuti previsti dall'art. 383 del relativo regolamento di Attuazione. Resta al Comando della Polizia Municipale l'attività di gestione dei verbali successiva alla detta redazione, quali le notifiche, la riscossione, la trattazione dei ricorsi ecc.

Gli Ausiliari verificano costantemente il funzionamento dei parcometri e segnalano prontamente ai tecnici addetti alla manutenzione i fuori servizio in caso non sia possibile ripristinarli immediatamente.

Saranno muniti di divisa, tesserino aziendale, pettorina, scelte di comune accordo tra il Concessionario e l'Ente, di prontuario pratico e istruzioni operative per lo svolgimento del servizio, bollettario di preavviso, carta e mappa del servizio, scheda dei turni di lavoro, di cellulare per contattare l'Ufficio Amministrativo o i Vigili Urbani.

Il suddetto personale dovrà essere dotato di City Bike o ciclomotore per permettere spostamenti rapidi tra le varie zone a parcheggio.

Negli orari di minor afflusso dovrà, comunque, essere garantita la presenza di almeno un ausiliare del traffico.

Dovrà essere allestito per il servizio:

- un call center, a cui si potrà accedere per ottenere informazioni e presentare reclami, aperto durante tutto l'orario di sosta a pagamento;
- un Ufficio Amministrativo che provveda:



- all'organizzazione ed al funzionamento dei parcheggi;
- alla rilascio delle esenzioni per gli utenti aventi diritto
- alla manutenzione immediata delle attrezzature guaste;
- alla raccolta degli incassi giornalieri dei vari terminali ed al versamento degli stessi presso Istituto bancario appositamente convenzionato;
- alla registrazione giornaliera degli incassi sui libri contabili;
- alla trasmissione dei preavvisi di violazione al Comando di Polizia Locale;
- all'aggiornamento delle pagine web del sito istituzionale dell'Ente, nella parte dedicata ai parcheggi;
- una campagna di informazione, prima dell'attivazione, sui media locali, concordata con l'Ente.

La fase della rendicontazione deve avvenire per ogni parcometro. In occasione del periodico ritiro dell'incasso la macchina emette uno scontrino, i dati raccolti vengono successivamente consolidati e presentati all'Amministrazione. Qualora siano previste formule alternative, il rendiconto complessivo viene presentato al comune, contestualmente al versamento delle competenze contrattuali.

Il progetto dovrà esporre analiticamente i costi di gestione e quelli necessari all'investimento per l'acquisto dell'attrezzatura, in modo da consentire la quantificazione delle quote d'ammortamento annuo per stabilire la durata della concessione.

La scelta del Concessionario potrà avvenire mediante avviso pubblico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, riservata ai soggetti in possesso di brevetto esclusivo, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del su indicato D.Lgs., dei sistemi di pagamento che consentono mediante il ticket di parcheggio a strappo rilasciato dal parcometro, formato da una parte fissa da esporre sul cruscotto dell'autovettura per dimostrare il pagamento della sosta ed una parte da staccare da presentare ai Commercianti elencati su di essa, per ottenere il rimborso (singolo o cumulativo) di una quota del costo del parcheggio sostenuto dall'utente

Concessione di Pubblico Servizio Parcheggi - Agente Contabile - resa del Conto Giudiziario.

La concessione del servizio di regola prevede la gestione completa del servizio pubblico parcheggi.

Sulla base del principio generale dell'ordinamento secondo il quale il denaro proveniente dai contribuenti e destinato a soddisfare pubbliche necessità, deve essere assoggettato alla garanzia costituzionale della correttezza della sua gestione, che si attua con lo strumento del rendiconto giudiziale. Nel presupposto che le somme riscosse sono denaro pubblico, come si evince dall'art. 7 codice strada, la riscossione dei relativi proventi da parte dell'Agente contabile, richiede di rendere alla Corte dei Conti il conto della gestione.

Handwritten signature

I proventi devono essere finalizzati ad interventi per migliorare la mobilità urbana, in primo luogo con la realizzazione di parcheggi pubblici.

Il che implica che il sistema della sosta tariffata non deve essere assoggettato a logiche di tipo imprenditoriale o meramente lucrativo, ma deve essere indirizzato, come detto, esclusivamente ad interventi per migliorare la mobilità urbana ed in particolare ad interventi strutturali, che restano nel tempo, come il caso dei parcheggi pubblici.

In proposito vanno ricordati gli orientamenti maturati in sede di giurisprudenza civile ove si è ritenuta sussistente la giurisdizione della Corte dei Conti sulla resa del conto, in relazione alla gestione di servizi comunali di gestione dei proventi della sosta a pagamento.

Si è in proposito osservato che "le società per azioni costituite dai comuni e dalle province a norma dell'art. 22, comma 3, l. 8 giugno 1990 n. 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per la gestione di pubblici servizi operano come persone giuridiche private, senza che, tuttavia, il regime privatistico del soggetto impedisca che lo stesso rivesta la qualifica di agente contabile, come tale soggetto al giudizio di conto, posto che l'indicata figura è assolutamente indipendente dalla natura, pubblica o privata, del soggetto e dal titolo giuridico in forza del quale la gestione viene svolta, essendo elemento necessario, ma nel contempo sufficiente, che, in relazione al maneggio del denaro, sia costituita una relazione tra ente pubblico e altro soggetto, a seguito del quale la percezione del denaro avvenga, in base a un titolo di diritto pubblico o di diritto privato, in funzione della pertinenza di tale denaro all'ente pubblico e secondo uno schema procedimentale di tipo contabile. Ne consegue che assume la veste di agente contabile, con le conseguenze di legge in punto di sottoposizione alla giurisdizione contabile, la società per azioni titolare della gestione dei proventi della sosta a pagamento dei veicoli ad essa affidata da un Comune. (Cassazione civile, sez. un., 09 ottobre 2001, n. 12367).

Conseguentemente si è ritenuto che la qualificazione di agente contabile, per l'attività svolta da una società nella gestione dei proventi della sosta a pagamento ad essa affidata dal Comune, comporta la giurisdizione della Corte dei conti anche per i danni che l'agente contabile arrechi all'ente locale per cui agisce, come si desume dall'art. 54 r.d. 12 luglio 1934 n. 1214, secondo cui la Corte dei conti si pronuncia sui danni arrecati "per fatto o per omissione, imputabili a colpa o negligenza dei contabili", e dall'art. 85 r.d. 18 novembre 1923 n. 2440 (di analogo contenuto) e come è confermato sia dall'art. 194, penultimo comma, r.d. 23 maggio 1924 n. 827, secondo cui, pur nel caso di discarico dell'agente contabile, rimane "integro e non pregiudicato il giudizio della Corte dei conti sulla responsabilità dell'agente" (norme relative alla contabilità dello Stato, ma applicabili alla responsabilità degli agenti contabili dei comuni per il richiamo disposto dall'art. 93 d.lg. 18 agosto 2000 n. 267), sia dall'art. 44 r.d. 13 agosto 1933 n. 1038, sulla riunione davanti alla Corte dei conti del giudizio di conto con quello di responsabilità (Cassazione civile, sez. un., 02 luglio 2004, n. 12192).

Né ad escludere la rilevanza contabile della gestione può assumere alcun rilievo la circostanza che l'entrata in esame sia qualificabile come entrata di diritto privato.

Va ricordato per la rilevanza pubblicistica dell'entrata in esame quanto disposto dal codice della strada (art. 7 comma 7 del d.lgs. n. 285 del 1992): "I proventi

4
Nicolini

dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana."

La pertinenza dell'entrata derivante dall'uso differenziato di beni pubblici comunali al comune emerge, quindi, incontestabilmente, dall'art. 7, comma settimo, del codice della strada (d.l.vo 30 aprile 1992, n. 285), il quale destina tale provento "alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti a opere di viabilità". Sussiste, pertanto, anche un vincolo pubblicistico di destinazione delle somme alla realizzazione di opere pubbliche, che non può venir meno per il fatto che il servizio sia esercitato attraverso lo strumento societario.

Nè presenta rilevanza alcuna il fatto che l'intera somma corrisposta dall'utente sia - come ritenuto nella sentenza della Corte di Cassazione 24 luglio 1999, n. 8027 e nella risoluzione della Direzione Regionale delle entrate citata nella memoria della ricorrente - soggetta ad i.v.a.

L'ampia nozione di prestazione di servizi contenuta nell'art. 3 del d.P.R. n. 633 del 1972 ("prestazioni verso corrispettivo dipendenti da contratti... e in genere da obbligazioni di fare, di non fare e di permettere, quale ne sia la fonte") è, infatti, suscettibile di ricomprendere anche attività di natura pubblicistica.

L'Amministrazione finanziaria ha ripetutamente ribadito (si vedano, ad esempio, le risoluzioni ministeriali 4 novembre 1981, n. 331026, e 9 dicembre 1982, n. 380948) la soggezione al tributo dei corrispettivi pagati da pubbliche amministrazioni nell'ambito di concessioni di esecuzione di opere pubbliche.

Si consideri inoltre che, come rilevato nella citata risoluzione della Direzione regionale per le entrate, l'assoggettamento ad i.v.a. del corrispettivo di un uso esclusivo di un bene demaniale per la sosta di veicoli è imposto dall' art. 10, n. 8, del d.P.R. n. 633-72, oltre che dall'art. 13, B), b) n. 2, della sesta direttiva i.v.a. del Consiglio 77-388-CEE del 17 maggio 1977, il quale non distingue tra i casi in cui la sosta avvenga su beni soggetti a regime privatistico o su beni pubblici.

In definitiva, il corrispettivo percepito per la sosta di veicoli comporta l'assunzione, da parte della stessa, della qualità di agente contabile.

Ma la considerazione decisiva è l'assoluta irrilevanza - ai fini che qui interessano - che si tratti di entrata di diritto pubblico (sia essa o non di natura tributaria) ovvero di diritto privato. La natura oggettivamente pubblica dei proventi - che assume rilevanza soltanto per affermare la pertinenza degli stessi al Comune - non è condizione necessaria perché il soggetto che ne ha il maneggio acquisti la qualità di agente contabile. Le Sezioni Unite hanno, infatti, riconosciuto nella sentenza n. 12010 del 1991 l'esistenza della giurisdizione contabile in relazione alle entrate patrimoniali dei comuni.

Tale implicazione non di poco conto, posto che, ad esempio, dubitabile che il sistema delineato dal legislatore possa essere ugualmente perseguito mediante la concessione , sia pure onerosa, della porzione di strada pubblica destinata a sosta a pagamento (soluzione cui pare che molti enti locali si siano indirizzati). Potrebbe infatti argomentarsi che i canoni di concessione e i proventi della gestione della sosta tariffata presentano carattere giuridici assai diversi e , si ritiene, anche diverse entità, posto che i proventi della gestione sono costituiti dalla totalità delle

60
me

somme effettivamente incassate, detratti i costi di gestione, mentre i canoni di concessione sono definiti sull'accordo delle parti, avuto riguardo a parametri oggettivi e predefiniti.

Va comunque rilevato che le somme riscosse quotidianamente dal concessionario - al quale sia affidata la gestione dei parcheggi a pagamento - anche se riscosse a mezzo parchimetri sono proventi di servizi pubblici a domanda individuale indicati dal D.M. 31 dicembre 1983 e sono classificate nel bilancio dell'ente fra le entrate extratributarie e/o patrimoniali.

Nella giurisprudenza contabile si è ritenuto che sussista la responsabilità amministrativa della società per i danni patiti dall'amministrazione proprietaria delle aree di sosta a pagamento.

L'affidamento del servizio di parcheggio pubblico, non richiede come requisito di ammissione alla procedura selettiva l'iscrizione all'albo dei soggetti abilitati all'attività liquidatoria e di accertamento dei tributi e delle entrate dei comuni e delle province istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze o l'iscrizione agli albi di riscossori dei tributi locali, giacché i proventi derivanti dal pagamento della sosta non sono configurabili come entrate pubbliche e l'attività di esazione, gestione del servizio e accertamento delle violazioni non costituisce attività di accertamento o di liquidazione di entrate pubbliche di tipo tributario (Consiglio Stato, sez. V, 23 dicembre 2008, n. 6531).



Model



to

L'anno duecentoquindici il giorno due del mese di febbraio è seduta di affare convocazione di assemblea presso la sede Comunale di Cefuccio capoluogo di Comune insediato Territoriale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio alle ore 11.30, sono presenti i sottoelencati Componenti:

Arel. Vito Scariati

Maria Vicidomini

Giuseppe Antonio Tracena

Giuseppe Manno

Mario Vincenzo

Giuseppe Costello in sostituzione di Mario Gabriele

Jorge le funzioni di verbalizzante, il dott. Antonio Pifale dipendente Comunale.

Si passe alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio "Parcheggi Comunali - Provvedimenti"

ovvero il Consiglio di Riso Domenico in sostituzione del Componente Ricci Luigi, arriva il capiente Ceramonte Carmine e Leopoldo Narentino.

La Commissione prende del progetto e discute che il Comandante dei Vigili Urbani venga a relazione in Consiglio con il Consigliere Merendino chiede il rinvio dell'argomento

e date da destinarsi per un approfondimento delle norme e dei criteri adottati per le stime del piano. Il Consigliere Tracena G.A. comunque punta più esplicito in Commissione bilaterale e concorde con quanto detto dal Componente Merendino.

Si fa riferimento alle trattazioni dell'argomento fatte al punto 7 "perdite Colture episcopale tenorio. Comune per condizioni atmosferiche avverse del 09-novembre ad offi- Ricominciamento Colture naturali", la Commissione ad unanime espone parere favorevole -

Si fa riferimento alle trattazioni fatte al punto 8 art 153 Codice Civile: progetto antifranchista fondi pubblici: Capella Capolungo - Variante Urbana - Il Consiglio Comunale, eccetto il consigliere Leopoldo Merandino e Enzo Vicenza per motivi personali,

prende atto, che ad un punto dell'ordine del procedimento gli atti ancora non sono stati fatti. Le proposte alla ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale da osservarsi del sottoscritto sono due e la classe politica che amministrava questo territorio avrebbe dato mandato al sottoscritto di seguire l'iter non ha voglia di raggiungere l'obiettivo eppure non è in grado di dare l'imprimatur giusta ai propri funzionari per cui si è alle prese. La Commissione propone di rinviare l'esame in quanto non sono pronti gli atti di variante del che è verbale -

Il sottoscritto
A. P.

Il Consigliere
Det. [Signature]

Il Presidente
[Signature]

[Signature] [Signature]

Il giorno dieci del mese di Febbraio
dell'anno Duemilasciamila e sei in unione
la 2^a Commissione Consiglieri,
oppoittamente convocata con note prot.
105 del 10-2-2011.

Assiste, in qualità di segretario
dubstitente, il procuratore Paolo
Cibarratempo.

Alle ore 10,00 sono presenti:

- Componenti DE RISO, Adunato in sostituzione
di Ricci, Pizzolotto, ASTASCA ed
Pizzi di Barbara Raffaele, Tavano, BACCOTTI,
Francis in sostituzione di FRANCOIA,
Carognante.

Unificata la presenza del numero legale,
il presidente Pizzolotto ha aperto le
delibere e fatto alle trattazioni degli argomenti
posti all'ordine del giorno del Consiglio
Comunale p. v.

Al punto n. 5) "TRIBUTI COMUNALI - GESTIONE
RISERVA PASSIVA e SERVIZI - PRALDOISTENTI"
la Commissione, ad eccezione del Componente
Francis, dichiara parere favorevole -
Si fanno due alle trattazioni del punto 4):

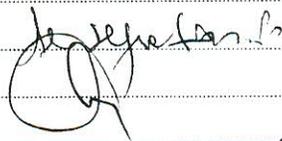
Paraggi comunali - parzialmente -
in Commissione dichiara parere favorevole
ad eccezione del Componente Francine.

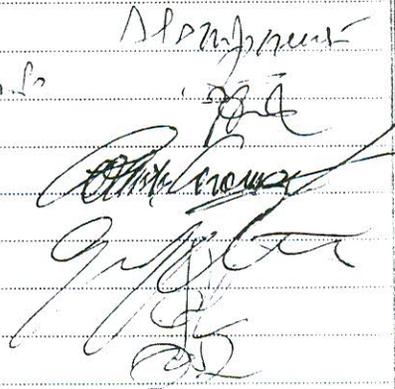
Alle ore 10,55 arriva al Componente Pizzolotto -
si assente il Componente Costabile. Alle ore
11,15 - Alle ore 11,15 arriva la Componente

Francis - si parte il Componente Costabile -
si fanno alle trattazioni del punto 4):

Il tavolo inteso per attività transitorie e
 di promozione congiunti Capello e Alghisi
 la Commissione bolognese pare presieda
 nella Commissione. Il Complesso Troncone
 Dichiana pare contrario, come Capello -
 alle ore 11.30 non sembra altri argomenti
 all'ordine del giorno, il presidente Dichiana
 tolta la seduta.

Il presidente
 Capello

Segretario


Stampante


Il giorno 10 febbraio 2011, presso la sede Comunale di Capaccio Leporano si riunisce la commissione Statuto e Regolamento -

sono presenti, i componenti:

Castello Giuseppe su delega verbale di Bartoli Raffaele

Berlotti Francesco,

Di Pino Innocenzo su delega verbale di Velletta A.

Motta Pasquale -

Consenti,

Diario Giuseppe

Vicibucci Mario

Troiano Giuseppe Antonio nelle qualità di Presidente -

Verificata la presenza per il numero legale il Presidente dichiara aperte e valide le sedute -

Dato lettura del Regolamento proposto, i componenti

si riservano di volubere il contenuto del regolamento -

di Consiglio Comunale chiedendo la presenza dell'atto esteso del regolamento -

Alle ore 12,30 il Presidente dichiara chiuse le sedute

Del che è verbale - A depubero verbale

13 Presidenti

